

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

DETERMINAZIONE N. **408** DEL 21 OTT 2016

Oggetto: Unione Italiana delle Camere di Commercio. Acconto a titolo di rimborso spese anno 2016 anticipato all'agenzia delle Entrate per la riscossione del diritto annuale 2016 con modello F24.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE FINANZIARIA, PROVVEDITORATO E PERSONALE

Con i poteri conferiti dal D. Lgs. n. 165/2001;

Vista la Legge n. 580/1993;

Visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;

Visti gli articoli 13 e 15 del D.P.R. 254/2005;

Vista la Deliberazione di Giunta n. 43 del 14/04/2015 avente per oggetto la nuova struttura organizzativa di questo Ente Camerale;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Camerale n. 69 del 3/10/2016 avente ad oggetto l'aggiornamento del Budget direzionale 2016;

Vista la Deliberazione n. 92 del 31/07/2015 con la quale la Giunta Camerale ha conferito al sottoscritto le funzioni dirigenziali per il settore "Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale";

Richiamata la Determinazione n. 81 del 6/10/2016 con la quale il Segretario Generale ha assegnato ai Dirigenti dei rispettivi Settori le competenze in ordine all'utilizzo di risorse del Budget Direzionale 2016 aggiornato;

Visto l'art. 8, comma 2, del D.M. n. 359/2001 (*Regolamento per l'attuazione dell'articolo 17 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, in materia di accertamento, riscossione e liquidazione del diritto annuale versato dalle imprese in favore delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura*) che, tra l'altro, ha disposto che il diritto annuale dovuto dai contribuenti è versato in unica soluzione esclusivamente tramite il modello di pagamento unificato F24;

Visto l'art. 11, comma 4, del Decreto Ministeriale sopra richiamato, il quale ha previsto che la fornitura alle Camere di Commercio delle informazioni di cui ai commi 1 e 3 (relative alle singole operazioni di versamento eseguite ai sensi dell'articolo 8 comma 2, al fatturato ed alle variazioni del fatturato conseguenti alle verifiche fiscali dei soggetti iscritti nella sezione ordinaria del Registro Imprese) ed il rimborso spese da corrispondere all'Agenzia delle Entrate per tale fornitura sono regolati in via convenzionale fra la stessa Agenzia delle Entrate e l'Unioncamere;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura

B A R I

Vista la Convenzione stipulata in data 8.11.2001 tra l'Unione Italiana delle Camere di Commercio e l'Agenzia delle Entrate – sulla base delle disposizioni sopra richiamate, come recepite nella delibera n. 46 del 18 aprile 2001 del Comitato di Presidenza della stessa Unione – e tenuto conto delle successive modifiche intervenute in data 04.04.2003 ed in data 24.09.2003 ai termini originari dell'accordo convenzionale;

Visto il testo vigente dell'art. 5, comma 1, e dell'art.6, comma 3, della anzidetta Convenzione relativi, rispettivamente, alla disciplina del rimborso delle spese del servizio di riscossione del diritto annuale dovuto alle Camere di Commercio ed alle modalità e termini di pagamento dello stesso;

Visto l'art. 4, comma 5, del D.M. n. 54/2005 (*Regolamento relativo all'applicazione delle sanzioni amministrative in caso di tardivo o omesso pagamento del diritto annuale da parte delle imprese a favore delle Camere di Commercio, emanato ai sensi dell'art. 5-quater, comma 2, della Legge 21 febbraio 2003 n. 27*), che ha confermato la disciplina in via convenzionale delle modalità di fornitura delle informazioni e del rimborso degli oneri sostenuti dall'Agenzia delle Entrate indicati nella stessa norma;

Vista la nota prot. n. 20092 del 11/10/2016, con la quale Unioncamere nazionale ha comunicato alle Camere di Commercio di dover versare, entro il 31 ottobre 2016, un acconto all'Agenzia delle Entrate - a titolo di rimborso delle spese per l'annualità 2016 afferenti il servizio di riscossione del diritto annuale 2016 mediante modello F24 - pari al 50% di quanto complessivamente dovuto dalle Camere di Commercio per l'anno precedente, e cioè pari al 50% dell'importo (comprensivo del costo del software) di euro 1.845.818,11 dovuto per l'anno 2015, vale a dire un acconto di euro 922.909,05;

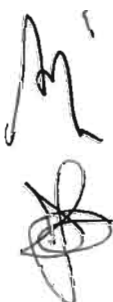
Visto che con la medesima nota, in vista dell'adempimento predetto, Unioncamere nazionale ha chiesto alle Camere di commercio italiane di provvedere, entro il **25 Ottobre 2016**, al versamento della propria quota di acconto spese per il servizio di riscossione dei diritti annuali 2016, pari al 50% di quanto complessivamente dovuto da ciascuna Camera per il 2015, come riportato nella tabella allegata alla nota dell'Unione Italiana, nostro prot. n. 0014903 del 24/03/2016;

Visto che l'importo complessivamente dovuto dalla Camera di Commercio di Bari per l'anno 2015, in base alla tabella sopra richiamata, è risultato pari ad euro 47.538,56 ragion per cui la quota di acconto spese dovuto dalla stessa Camera per l'anno 2016 risulta pari ad euro 23.769,28 (50% di euro 47,538,56);

Ritenuto necessario provvedere a versare all'Unione Italiana delle Camere di Commercio, entro e non oltre il termine del **25 Ottobre 2016**, l'acconto a titolo e nella misura suindicata;

Visto il parere favorevole espresso da Francesco Boezio, quale responsabile del procedimento amministrativo, in merito alla legittimità dell'istruttoria;

Visto il parere favorevole espresso dal dott. Giorgio Di Ponzio - quale responsabile Posizione Organizzativa Bilancio - in ordine alla legittimità degli adempimenti procedurali;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

DETERMINA

di disporre per il suddetto pagamento l'utilizzo della somma di €. 23.769,28, da addebitare sul conto n. 325056 "Oneri per la Riscossione di Entrate" - Budget direzionale M001 Gestione Finanziaria, Provveditorato e Personale, che presenta la necessaria disponibilità;

di versare la somma di euro 23.769,28 a favore dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio mediante versamento su c/c n. 26220 - Unioncamere Ordinario (c/tesoreria 100) - Banca delle Marche, via Romagna n. 17 - 00187 Roma - IBAN IT24 M 06055 03200 000000026220, quale acconto a titolo di rimborso spese per l'annualità 2016 anticipato all'Agenzia delle Entrate per il servizio di riscossione del diritto annuale 2016 tramite modello F24.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Michele Lagioia

